



*ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO*

*Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento
Cod. Fisc. 80013290228*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile ed in linea con quanto statuito dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il presente bilancio è derivato dal bilancio finanziario ricavato dalla contabilità dell'Ordine, tenendo conto dell'Inventario dei beni effettuato per la prima volta con riferimento al 31.12.2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività dell'Ordine nel corso del 2023 sotto il profilo economico – finanziario si è svolta in continuità con quella realizzata nei precedenti esercizi.

Non si segnalano inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, ad eccezione dei seguenti:

- rispetto alle previsioni di bilancio nel 2023 non si è concretizzata l'ipotesi di vendita dell'attuale sede dell'Ordine, né quella di acquisto della nuova;
- nel corso dell'esercizio si è riscattata una quota della polizza assicurativa in essere con le Assicurazioni Generali per l'investimento di parte del TFR dei dipendenti, incassando un totale dieuro 48.206,96, di cui 35.731,54 euro per rimborso di capitale investito e 12.475,42 euro per il rendimento netto complessivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche e elettroniche	20%
Impianti generici	8%

I beni strumentali di costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla polizza in cui è investito parte del TFR dei dipendenti e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1), comprensivo degli oneri accessori. I relativi proventi finanziari sono evidenziati solo all'incasso effettivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non vi sono rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di prodotti in corso di lavorazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Nello specifico non è stato necessario stanziare un fondo rischi su crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Nota Integrativa abbreviata: Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.558	1.056.732	73.404	1.159.694
Ammortamenti (fondo ammortamento)	23.493	881.786	-	905.279
Valore di bilancio	6.065	174.946	73.404	254.415
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.034	224	-34.706	-31.791
Ammortamenti dell'esercizio	2.657	30.833	-	-35.111
Totale variazioni	-1.623	-30.609	-34.706	-66.902
Valori di fine esercizio				
Costo	30.593	1.056.731	38.698	1.126.021
Ammortamenti (fondo ammortamento)	26.150	910.181	-	936.331
Valore di bilancio	4.443	146.550	38.698	189.691

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai versamenti effettuati sulla polizza assicurativa in cui è investito una parte del TFR dei dipendenti, il cui valore investito (costo) ammonta, in base alle somme versate progressivamente nel tempo, ad euro 38.698. La variazione rispetto al valore di inizio esercizio è dovuta a riscatto della parte della polizza assicurativa collegata al TFR del dipendente cessato alla fine del 2022.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "crediti" comprende i Residui attivi relativi a:

- Quote degli iscritti 2023 da incassare € 13.905;
- Quote degli iscritti 2023 da incassare destinata alla Fnomceo € 1.955;

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1.023.607, si riferiscono a denaro in cassa per euro 87,56 e ai depositi bancari presenti sul conto corrente dell'Ordine per euro 1.023.607,16.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa abbreviata: Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Altre rettifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	465.426	-	-	-	465.426
Rettifiche capitale iniziale	-51	-	-	-	-51
Utili portati a nuovo	385.269	98.630	-	-	483.899
Utile (perdita) dell'esercizio	98.630	-98.630		74.875	74.875
Totale patrimonio netto	949.274	-	-	74.875	1.024.149

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	146.455
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	+6.153
Pagamento TFR	-59.337
Totale variazioni	-53.184
Valore di fine esercizio	93.271

Debiti

Non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende:

- debiti tributari	€	7.235
- debiti v/istituti previdenziali	€	8.843
- altri debiti (fornitori e dipendenti)	€	80.266

Ratei e risconti passivi

La voce "ratei e risconti" comprende i ratei del personale per retribuzioni, ferie e permessi maturati al termine dell'esercizio per euro 15.481.

Nota Integrativa abbreviata: Conto economico

L'ente non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni. Inoltre, prudenzialmente non sono stati inseriti i proventi maturati sulla polizza TFR, ad eccezione di quelli effettivamente incassati per euro 12.475,42 in relazione al parziale disinvestimento della polizza conseguente alla cessazione di un rapporto di lavoro alla fine del 2022..

Il raccordo tra il risultato del Conto consuntivo finanziario e l'utile del presente Bilancio economico patrimoniale risulta dal seguente prospetto.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA AVANZO FINANZIARIO E UTILE ECONOMICO 2023		
AVANZO DEL BILANCIO FINANZIARIO		
Totale Entrate correnti	618.942,77	
Totale Uscite correnti	- 555.489,50	
A) Avanzo Finanziario Corrente		63.453,27
RETTIFICHE DEL CONTO ECONOMICO		
Ammortamenti imm. immateriali	- 2.657,01	
Ammortamenti imm. materiali	- 28.395,47	
Ratei di costo del personale (ferie, permessi, mensilità aggiuntive) anno precedente	- 15.480,96	
Ratei di costo del personale (ferie, permessi, mensilità aggiuntive) anno in corso	11.474,67	
Accantonamento TFR	- 6.153,20	
Estinzione debito per TFR Delpozzo Giorgia	59.337,64	
Stralcio residui attivi anni precedenti	- 7.502,00	
Stralcio residui passivi anni precedenti	798,15	
B) Totale Rettifiche		11.421,82
UTILE DEL CONTO ECONOMICO (A+B)		74.875,09

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Nell'esercizio in esame l'ente non ha conseguito proventi di entità o incidenza eccezionali né sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione dei proventi finanziari (euro 12.475,42) relativi al disinvestimento di parte della polizza TFR a cui si è già accennato.

Nota Integrativa abbreviata: altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'ente trovano occupazione n. 5 impiegati, di cui n. 3 a tempo pieno indeterminato e n. 2 a tempo part-time indeterminato.

Nel corso del 2023 è stato stipulato un contratto di somministrazione per sostituzione maternità di una dipendente con contratto a tempo pieno indeterminato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2023 sono state erogate indennità lorde di carica (indennità e gettoni di presenza) per complessivi euro 51.000, di cui 45.000 al Consiglio direttivo e 500 ai revisori medici. Un compenso di euro 5.500 è stato riconosciuto al Presidente "esterno" del Collegio dei revisori. Non è stata corrisposta alcuna anticipazione a nessuno dei componenti degli organi direttivi o di controllo, né sono sorti crediti nei loro confronti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state attuate operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'ente in quanto esponcano l'ente a rischi considerati significativi ovvero consentano di generare per lo stesso benefici considerati significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non siano stati recepiti nei valori di bilancio.

Nota Integrativa abbreviata: parte finale

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, chiude con un utile di € 74.875,09.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 2 aprile 2024



Il Presidente dell'Ordine

Marco Ioppi

